

**VENERDÌ 2 MARZO**

## **APERTURA DEL CONVEGNO**

**P** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T** **Amen.**

**P** Dio, Padre di infinita misericordia, che vuole la salvezza di tutti gli uomini, sia con tutti voi.

**T** **E con il tuo spirito.**

❑ Ascoltate la parola del Signore dal *Vangelo secondo Luca* 22,24-27

E nacque tra loro anche una discussione: chi di loro fosse da considerare più grande. Egli disse: «I re delle nazioni le governano, e coloro che hanno potere su di esse sono chiamati benefattori. Voi però non fate così; ma chi tra voi è più grande diventi come il più giovane, e chi governa come colui che serve. Infatti chi è più grande, chi sta a tavola o chi serve? Non è forse colui che sta a tavola? Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve».

❑ Dagli orientamenti pastorali *Educare alla vita buona del Vangelo* 54

Ogni ambito del vissuto umano è interpellato dalla sfida educativa. Dobbiamo domandarci come le indicazioni maturate nel Convegno ecclesiale di Verona siano state recepite e attuate in ordine al rinnovamento dell'azione ecclesiale e alla formazione dei laici, chiamati a coniugare una matura spiritualità e il senso di appartenenza ecclesiale con un amore appassionato per la città degli uomini e la capacità di rendere ragione della propria speranza nelle vicende del nostro tempo.

[...] Avvertiamo infine la necessità di educare alla cittadinanza responsabile. L'attuale dinamica sociale appare segnata da una forte tendenza individualistica che svaluta la dimensione sociale, fino a ridurla a una costrizione necessaria e a un prezzo da pagare per ottenere un risultato vantaggioso per il proprio interesse. Nella visione cristiana l'uomo non si realizza da solo, ma grazie alla collaborazione con gli altri e

ricercando il bene comune. Per questo appare necessaria una seria educazione alla socialità e alla cittadinanza, mediante un'ampia diffusione dei principi della dottrina sociale della Chiesa, anche rilanciando le scuole di formazione all'impegno sociale e politico.

### **Preghiera di benedizione**

*P* Dio di provvidenza infinita,  
guarda benigno le nostre città:  
veglia sulle case e sulle famiglie,  
sui quartieri e sulle comunità,  
sui seggi e sulle cattedre,  
sulle scuole, sugli ospedali,  
sulle officine, sui cantieri  
e sulle molteplici espressioni  
della operosità quotidiana.  
Assisti i giovani, i poveri, gli emarginati,  
che cercano uno spazio di vita e di speranza.  
Fa' che non si estingua nelle nuove generazioni  
la fede trasmessa dai padri;  
resti vivo e coerente  
il senso dell'onestà e della generosità,  
la concordia operosa,  
l'attenzione ai piccoli, agli anziani e agli ammalati,  
la premurosa apertura verso l'umanità  
che in ogni parte del mondo soffre, lotta e spera  
per un avvenire di giustizia e di pace.  
Risplenda il tuo volto, o Padre,  
sulle nostre Chiese e sulle nostre città,  
e la tua benedizione  
ci accompagni nel cammino del tempo  
verso la patria futura.  
Per Gesù Cristo nostro Signore.

*T* **Amen.**

*P* Benediciamo il Signore.

*T* **Rendiamo grazie a Dio.**